



**INTEGRAZIONE ALLA
 RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DEL 20 SETTEMBRE 2011**

PIANO DI LOTTIZZAZIONE "PL MICIELLI 1" - Z.T.O. C2.1

**LOTTIZZAZIONE MICIELLI
 c/o STUDIO ARCH. MARANGON IGINO
 Via dell'Isola, 4
 31100 TREVISO (TV)**



e-mail: miceli.giuseppe@geoconsultr.it

tel. 0422 491714 telefax 0422 499445

via G. Mameli, 1/b - 31022 SANTOVASO (TV)

PIANO DI LOTTIZZAZIONE "PL MICHELI 1" - Z.T.O. C2.1
INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DEL 20 SETTEMBRE 2011

INDICE

1. PREMESSA 3
2. VALUTAZIONI LITOLOGICHE SUI TERRENI DI FONDAZIONE 3
3. CONCLUSIONI 5

1. PREMESSA

La presente relazione integra la precedente " L01M1.169 - Relazione geologica e geotecnica" recante data 20 settembre 2011 e relativa alla caratterizzazione geologico - geotecnica riguardante la realizzazione di un piano di lottizzazione denominato "PL MICHELLE 1" nel Comune di Quinto di Treviso (TV). Lo scopo di questo documento è stato quello di approfondire la campagna di indagine svolta il 20/09/2011 e dalla quale era emersa una anomalia nei risultati di una prova penetrometrica statica sul totale delle quattro eseguite.

A tale fine, il giorno 6 dicembre 2011, si è proceduto a realizzare ulteriori quattro prove penetrometriche statiche (la cui numerazione prosegue quella già iniziata con la relazione precedente: CPT5, CPT6, CPT7, CPT8) nell'ambito dell'area interessata dalla disomogeneità (vedasi prova CPT3) e spinte sino alla profondità di circa 11 m. Si ricorda anche in questa sede che le prove penetrometriche statiche permettono di tracciare un quadro dell'andamento spaziale delle caratteristiche del terreno, grazie alle relazioni esistenti tra il rapporto R_p / R_l e il valore R_p alle varie profondità indagate, intendendo con R_p la resistenza di punta del penetrometro e, con R_l la resistenza all'avanzamento del manico dello strumento. Possono essere altresì individuati parametri meccanici del terreno in base a correlazioni di tipo empirico e semi-empirico.

In allegato, unitamente ad una planimetria con individuati i punti d'indagine concordati preliminarmente con il progettista, sono riportati, in grafici e tabelle, i risultati ottenuti nel corso delle prove.

2. VALUTAZIONI LITOLOGICHE SUI TERRENI DI FONDAZIONE

Oltre alla determinazione dei valori di resistenza del sottosuolo, le prove penetrometriche statiche forniscono utili informazioni per il riconoscimento di massima dei terreni attraversati, in base al rapporto R_p/R_l fra la resistenza alla punta e la resistenza laterale (Begemann 1965 - Raccomandazioni A.G.I. 1977), ovvero in base ai valori di R_p e del rapporto $FR = (R_l/R_p)\%$ (esperienze di Schmeertmann - 1978). Le prove sono state eseguite con un penetrometro statico di marca Deepdrill tipo SP 20 con cella tipo Gouda a lettura analogica e costante di cella $K = 20$.

Dall'analisi delle prove si nota una sostanziale uniformità e sovrapposibilità dei risultati sia tra quelli ottenuti il 06/12/11 (CPT n°5, 6, 7, 8) che tra questi e la prova CPT n°3 del 20/09/11; nei punti indagati pertanto il livello ghiaioso viene raggiunto solo a profondità variabili tra gli 8.5 e i 10 m circa dal piano campagna.

La spiegazione di questa difformità rispetto alla prove CPT n°1, 2, 4 del 20/09/11 nelle quali, si ricorda, il livello ghiaioso veniva incontrato tra i 2.8 e i 3.4 m di profondità, può essere messa in connessione con la sedimentazione del fiume Sile: le indagini infatti si sono fermate in corrispondenza del primo strato di ghiaia e sabbia ghiaiosa molto addensate che con ogni probabilità possono essere attribuiti ai depositi del fiume Piave nel Quaternario.